

# VALLI DEL NATISONE Filmati due animali che giocano. Stasera un incontro

# L'orso Madi si è risvegliato

*Gruppo di pronto intervento del Corpo forestale in caso di bestie invadenti*

UDINE - L'orso Madi si è risvegliato, uscendo dal letargo l'8 marzo scorso. Nel Friuli Venezia Giulia, e nelle Valli del Natisone in particolare questi affascinanti animali sono presenti.

La Regione affronta il problema, finora mai osservato nel territorio, di orsi invadenti e problematici, grazie alla presenza di uno specifico gruppo di pronto intervento del Corpo forestale regionale. È cruciale la conoscenza da parte della popolazione ed ecco quindi il senso del dibattito pubblico programmato per domani sera alle 18 al Centro visite Vartacia, al bivio Tercimonte di Savogna. L'incontro è organizzato dal dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Udine, dall'associazione "Il Villaggio degli Orsi" di Stupizza di Pulfero, in collaborazione con il Corpo fore-

stale regionale e la cooperativa "La Sorgente". L'incontro - proprio ai piedi del Monte Matajur, simbolo delle Valli del Natisone in cui la presenza degli orsi è da molto tempo documentata -, sarà dedicato alla divulgazione di conoscenze e comportamenti orientati alla convivenza e alla gestione di uno dei patrimoni dell'ambiente alpino. Interverranno Stefano Filacorda dell'Università di Udine; Nico Comand del "Villaggio degli orsi", che testimonierà "una convivenza tra allevatore e orso", e Sandro Ciccittini, comandante della stazione del Corpo forestale regionale di Cividale. Nel corso dell'incontro la video intervista con un allevatore friulano testimonierà la sua convivenza da oltre un anno con uno o più orsi in Alta Val Torre, mentre Università di

Udine e Corpo forestale regionale presenteranno gli ultimi inediti filmati che riprendono alcuni orsi nelle valli del Natisone, e i rapporti di gioco e gerarchici di due orsi nell'alta Valle del Torre. «Nelle valli del Natisone e del Torre la presenza degli orsi è storica - spiega Filacorda - ed è stata una delle prime zone in cui è stato documentato l'orso in regione già a fine anni Sessanta e dove nel corso del 2013 almeno sei orsi in periodi diversi hanno frequentato quel territorio che rappresenta uno dei più importanti corridoi di migrazione e dispersione dell'orso tra l'area dinarica, dove vivono oltre 2000 orsi, e le Alpi».



Uno scatto del 16 marzo



Peso: 30%